

FeditaImprese Piemonte



la Rivista per **IMPRENDITORI ROCK** INNOVAZIONE
NEWS ECONOMIA E FINANZA DIGITAL & STARTUP

rivista e format media registrato presso Tribunale Torino n.18479/2018 del 02.11.2018 RG n. 29130/2018 - € 2,50
anno 2 numero 3 del 31.3.2019

DECOLLA IL NUOVO PROGETTO **FLY FREE AIRWAYS** - Stay tuned...



FLY FREE AIRWAYS, L'EVOLUZIONE E L'INNOVAZIONE NEL MONDO DEGLI AEROTAXI E DEI VIAGGI DI BUSINESS E DEL TURISMO!

È finalmente al via e sta prendendo forma il nuovo Progetto Fly Free Airways. Nel nostro sito www.flyfreeairways.it potrete trovare informazioni generiche sul nostro progetto in costruzione. A breve lanceremo una campagna di Equity-Crowdfunding.



FLYFREE AIRWAYS è una startup innovativa; una nuova piattaforma, gestibile dal web oppure dal cellulare tramite una semplice App, per lo sharing dei piccoli voli privati di business e per turismo. In pratica il "FlixBus" dei voli privati. Non una semplice piattaforma di Flight Sharing ma una vera e propria piattaforma interattiva multicanale per la condivisione in real time, tratta per tratta, dei voli on demand. Non condividiamo il volo ma lo organizziamo appositamente per il Cliente con un servizio puntuale e di alta qualità ma low cost. E il Cliente può prenotarlo in qualsiasi momento anche comodamente dalla sua scrivania o dalla sua poltrona di casa. Questo il valore aggiunto del progetto!

L'obiettivo? Viaggiare veloci, comodi, senza attese e senza code con tanti servizi a bordo ma soprattutto con la libertà e la comodità di partire dal centro di una città ed arrivare al centro di un'altra città in poco tempo senza doversi presentare prima in aeroporto, senza dover rinunciare o chiudere in fretta degli appuntamenti e senza possibilità di ritardi.

INTERVISTA ALLA DOTT.SSA LORENZA MORELLO

Lei è anche Giurista d'Impresa, Consulente di Strategia Aziendale, Formatore, Presidente nazionale APM e Mediatore Professionista e fondatore di molteplici aziende di successo. Ha lanciato vari hashtag tra i quali #averecontezza e #masmore - ci racconti un po' di Lei, dei suoi Valori e del messaggio che vuole trasmettere agli Imprenditori.

In realtà nonostante le apparenze sono alquanto timida e schiva. Sono stata educata sin dalla tenera età a dare il meglio di me, qualsiasi cosa mi trovassi a fare, e con questo criterio conduco la mia vita. #Averecontezza è uno sprone che mi piace dare ad una società troppo spesso disattenta e che, salvo eccezioni, poco pare interessarsi dell'essenza reale delle cose ma che, anzi, sopravvive proprio perché resta in superficie.

#Masmore invece è un progetto di cui mi sentirete parlare molto nei prossimi

mesi che ovviamente gioca sull'assonanza con "Much more" anche qui come sprone per andare sempre oltre.

Lei ha una formazione giuridica ed aziendale sul campo piuttosto sviluppata. Ci illustri i suoi studi e ci descriva la sua carriera finora fatta in che modo l'ha portata ad essere una donna manager, esempio e coach per tanti imprenditori.

Devo tutto alla mia famiglia e, in questo, in particolare a mio padre che mi ha sempre spronato a viaggiare, imparare le lingue, e studiare all'estero. Questo mi ha formata molto caratterialmente ed intellettualmente. Gli studi condotti con una laurea con lode premio Bruno Caccia a Torino, un master a Strasburgo, una fellowship alla McGill e il dottorato sono solo la naturale conseguenza di tutto ciò.

Non so se sono un esempio, io non mi ritengo tale. Anche perché ogni giorno in cui mi alzo vivo i succes-

si conseguiti "ieri" come qualcosa di passato che deve essere quotidianamente riconfermato, altrimenti resta carta morta.

Lei come si definirebbe in poche parole come professionista?

Tenace, concreta e leale.

Il mondo del web per chi vuole fare business secondo lei è il mondo del futuro per i giovani?

Indubbiamente sì. Tanto in senso stretto quanto in senso lato.

Consigli per chi vuole intraprendere una brillante carriera nell'ambito della consulenza giuridica e tra le imprese?

Viaggiare, e formarsi costantemente specializzandosi però in un ramo e approfondirlo a più non posso. In un'era di tuttologi, la professionalità si vede in questo modo.

Quali sono oggi le aziende più floride, secondo la sua esperienza? E perché?

Senza fare nomi perché non sarebbe corretto, direi quelle che investono in ricerca e innovazione. Perché in un mondo che cambia in continuazione l'unico modo per non subire il cambiamento è dettarlo.

Lei opera principalmente in Svizzera e in Italia ma sembra strizzare l'occholino anche ad altre zone europee ed extraeuropee. È corretta come informazione?

Io mi occupo di internazionalizzazione, pertanto a seconda dei progetti che seguo studio per i miei clienti il terreno più fertile in cui farli fiorire.

Sta seguendo anche gli sviluppi dei rapporti con la Cina ed in particolare la "via della seta"? Ce ne parli... cosa deve fare un imprenditore che vorrebbe affacciarsi al mercato cinese ed asiatico in generale?



Dott.ssa Lorenza Morello, presso Class Editori

Affidarsi a qualcuno che conosca il mercato, la cultura e le dinamiche. Questo è sempre fondamentale ma lo diventa maggiormente quando bisogna affrontare il Paese del Dragone.

I prossimi progetti futuri?

Un ambizioso progetto che sto seguendo con un panel selezionato di esperti in tema di innovazione e un altro di rilancio del Made in Italy nel mondo.

Un motto a cui lei come imprenditore non rinuncia mai, e perché?

Una frase di Henry Ford che campeggia da tempo anche sulla mia pagina Facebook “Non trovare la colpa. Trova il rimedio”.

Dott.ssa Lorenza Morello
Giurista d'Impresa e Consigliere
Affari Giuridici Fondazione ITALIA-USA



COMUNICATO STAMPA

Lorenza Morello, Giurista d'Impresa e Consigliere per gli affari giuridici della Fondazione Italia-Usa annuncia il suo nuovo ufficio stampa ResultsAdv.it di Francesco D'Alessandro. Agenzia leader nel settore del digital marketing e della Lead Generation, editore e concessionaria di Radio & TV Dream on Fly. Quest'ultima è una delle più note agenzie italiane nel mondo delle imprese e dei professionisti che si dedicano alla consulenza strategica, alla formazione ed all'editoria e vanta clienti come Manzoni, Talks, Rdcom, TgAdv, Triboo, Vendi24, Più Sicurezza, Accademia Tiberina e l'IDI L'Istituto Diplomatico Internazionale.

A guidare ResultsAdv.it per l'attività di Comunicazione, Ufficio Stampa e Social Media di Lorenza Morello, a partire da oggi 1 aprile 2019, sarà Francesco D'Alessandro giornalista, imprenditore e President di Feditalimprese Piemonte. Nel suo ruolo, Francesco D'Alessandro, ha la responsabilità di gestire le relazioni esterne e con i media, Eventi, nonché l'attività di Social Media Marketing per rafforzare la notorietà e il posizionamento della Dott.ssa Lorenza Morello e di sviluppare un progetto di comunicazione orientato a mettere la stessa al centro, valorizzandone peculiarità e punti di forza con progetti dedicati e originali.

A Frida Sciolla riporta Francesca Tommasi, a supporto delle attività di Ufficio Stampa, Eventi e Comunicazione Corporate della casa editrice.

Francesco D'Alessandro, nato a Napoli nel 1972, dopo una laurea in Economia e Commercio ed un Master MBA, ha lavorato per grandi Aziende ed è stato co-fondatore di Bazarweb.info, primo portale di cultura underground co-edito con RAI-Eri e La Stampa. Ha scritto per Il Sole 24ore Nord-Ovest, Il Denaro, Il Giornale del Piemonte ed ha pubblicato diversi libri con Maremmi Editori, Grafill e Maggioli Editore. Dal 2000 si occupa di digital marketing e di Lead Generation ed è lui stesso editore.

“Sono molto felice che Francesco abbia accettato con entusiasmo questa nuova sfida”, ha commentato Lorenza Morello, “le sue attività in ResultsAdv.it rappresentano un nuovo passo nel rafforzamento della mia squadra e delle mie attività e sono un segnale importante per lo sviluppo di una strategia che punti a mettere sempre le Aziende e gli Imprenditori, come persone, al centro”.

ResultsAdv.it

ResultsAdv.it è il brand di Greengo Srl - casa editrice e leader nel settore della Lead Generation. Con 20 anni di storia e diversi brand internazionali, offre un ricco catalogo di servizi per la visibilità ed il posizionamento di Professionisti ed Imprese di cui segue il Personal Brand. La proposta editoriale di ResultsAdv.it rispecchia il prestigioso portfolio del Gruppo e vanta un catalogo cartaceo e digitale ampio e variegato. Gestisce Web-radio e Web-TV ed offre anche servizi di SEO, SEM, rivendita di spazi pubblicitari, campagne di email marketing ed sms marketing, Influencer marketing, Programmatic, Retargeting, Immagine coordinata, concorsi online, organizzazione eventi, formazione reti di vendita, riprese video-foto anche con droni, cartellonista, cartotecnica, wrapping e gadgets.



PUBBLICHE RELAZIONI & COMUNICAZIONI

ARTE - CULTURA - SPETTACOLO - SOCIALE - ABOUT EVENTS AND PEOPLE

rubrica a cura di: **Lisa Bernardini**

presidente dell'Associazione Culturale "Occhio all'Arte"

Kinga Milanowska si presenta



Breve conoscenza di Miss "Storie di Donne" 2018, la nota kermesse dell'Associazione Occhio dell'Arte dedicata al mondo femminile. Eletta lo scorso novembre, lunghi capelli biondi, occhi azzurri e carnagione molto chiara: Kinga Milanowska, studentessa quindicenne di Latina, partecipante a vari concorsi di bellezza e talento, protagonista di vari servizi fotografici ed eletta Miss Storie di Donne 2018 alla serata di inaugurazione della bellissima kermesse dedicata alle donne svoltasi a Frosinone il 20 Novembre 2018.

Ciao Kinga, presentati al pubblico che non ti conosce.

Salve, mi chiamo Kinga Milanowska, ho 15 anni e frequento il primo anno di Liceo Scientifico a Latina, città in cui vivo da quando sono nata anche se, da come si evince dal mio cognome, la mia famiglia è di origine polacca.

Quali sono i tuoi hobby?

Fin da piccola la mia grande passione è stata la danza che pratico con molta passione e costanza; oltre alla danza, pratico uno sport della mente, ovvero la dama internazionale.

Com'è cominciata la tua passione per le sfilate, la moda e lo spettacolo in genere?

Tutto è iniziato un giorno di qualche anno fa quando un'amica di mia madre mi ha proposto di partecipare, quasi per gioco, ad una sfilata e caso ha voluto che arrivassi tra le prime classificate. Questa nuova esperienza, oltre a piacermi molto, ha suscitato in me la curiosità di addentrarmi meglio nel mondo delle sfilate, della moda e dello spettacolo in genere. Voglio mettermi in gioco come modella e fotomodella.

E così dopo questa prima volta, ho cominciato a partecipare a concorsi nazionali ed internazionali di bellezza e talento, come *Una Ragazza per il Cinema* e *Miss e Mister Euroweb Tv5*, a partecipare a serate di gala e ad eventi vari dove comunque mi veniva dato spazio.

Dopo queste prime esperienze, come intendi proseguire?

Sinceramente, non trascurando il mio impegno nello studio che rappresenta per me il progetto basilare del mio futuro, spero di continuare la strada nel mondo della moda, della bellezza e dello spettacolo; inoltre, mi arrivano spesso proposte di shooting fotografici ed ultimamente anche di proposte cinematografiche. Il mio progetto futuro principale è quello di conseguire una laurea, approfondendo anche la conoscenza della lingua inglese, e poi vorrei frequentare un'accademia cinematografica e teatrale. Intanto continuerò a seguire ciò che faccio attualmente, che sono cose che mi stanno portando per ora piccole soddisfazioni personali che spero servano a farmi conoscere ed apprezzare sempre più.

Cosa rispondi a tutti quelli che vedono la tua somiglianza a Michelle Hunziker da giovane?

Rispondo semplicemente che Michelle è una bravissima e completa artista oltre ad essere una grande donna, e che mi piacerebbe molto avere il suo stesso percorso e successo. Per ora

mi accontento di essere me stessa e cominciare a fare i miei piccoli passi, aggiungendo ultimamente anche la partecipazione ad un film in lavorazione dal titolo *Riscatto d'onore* scritto e diretto dalla regista Giovanna D'Urso con produzione della K.C. Film dell'attore e produttore Karim Capuano, che sarà anche protagonista principale del film stesso insieme alla giovane attrice Elisa Pepè Sciarria, all'ex campione mondiale di boxe Nino La Rocca e tanti altri giovani come me, e che vede l'assistenza alla regia del regista Michele Conidi e la collaborazione della MTM Events.

Chi vuoi ringraziare per questi tuoi principali traguardi?

In primis voglio ringraziare i miei genitori che credono in me e mi sostengono ed incoraggiano in tutto ciò che faccio. Un ringraziamento particolare voglio farlo a Massimo Meschino, Presidente della MTM Events e responsabile per il Lazio e Molise del concorso nazionale di bellezza e talento *Una Ragazza per il Cinema*, per le opportunità di crescita che mi sta offrendo sia nel concorso di bellezza che negli altri eventi di moda e cultura dove mi coinvolge. Un ultimo ringraziamento va a Giovanna D'Urso, ideatrice del concorso Miss e Mister Eurweb tv5, a cui ho partecipato conquistandone il titolo per l'anno 2018, e che mi ha voluto inserire nel suo film *Riscatto d'onore*.





In Mostra con Franco Fontana e *Quelli di Franco Fontana*

Il Mese della Fotografia a Roma: un grande evento gratuito con 250 iniziative in tutta la città. Si tratta di MFR19 – Mese della Fotografia a Roma.

Indiscusso protagonista della inaugurazione di questo grande circuito romano sabato 2 Marzo a Palazzo Merulana è stato il fotografo **Franco Fontana**, celebre Maestro del Colore, famoso in tutto il mondo, accompagnato per l'occasione da alcuni suoi Allievi del gruppo denominato “**Quelli di Franco Fontana**”, in una exhibition dal titolo “**L'Anima di Roma**” curata da Riccardo Pieroni; tra questi, la sottoscritta Presidente dell'Occhio dell'Arte, PR ed organizzatrice di eventi, ma in questa occasione in veste di art photographer.

Il mio lavoro in esposizione a Palazzo Merulana per tutto il mese di marzo? “**Panta Rhei**”, e tratto il tema del divenire, inteso come mutamento, movimento, scorrere senza fine della realtà, perenne nascere e morire delle cose.

Dichiaro: “*In filosofia, divenire implica un cambiamento non solo nello spazio, come nel significato originario, ma anche nel tempo. Tutto muta, ma vi è una legge del mutamento che non muta, vi è una ragione eterna di ciò che scorre nel tempo. Questa ragione è celata nelle cose, ma è compito del filosofo cercarla, cominciando innanzi tutto nella profondità della propria anima, guardando dentro se stessi. L'uomo saggio non si immedesima nella parzialità dei contrari, ma fa suo il principio di unità espresso dal Logos, la ragione univer-*

sale. Ringrazio di cuore il Maestro Fontana, a cui sono legata da un affetto profondo, per credere in me ed avermi offerta questa ennesima occasione di conoscermi e farmi conoscere attraverso la mia personale interpretazione de L'Anima di Roma. L'Anima della Capitale l'ho percepita attraverso le sue antiche fontane, che parlano di secoli e millenni, ed il perenne scorrere dell'acqua, che da esse fuoriesce, incontrando i sensi di chi ascolta attentamente il fluire silente della Vita”.

Molti gli amici intervenuti all' happening, tra cui **Amedeo Minghi, Maurizio Ferrini, Franco Micalizzi, Marco Tullio Barboni, Eleonora Vallone, Imma Piro, Adriana Russo, Giovanni Brusatori, Silvia Califano.**

Premio Internazionale di Poesia

Occhio dell'Arte
Monetti Editore

Iscrizioni aperte fino al 30 Maggio 2019

CULTURE a CONFRONTO
FESTA DELLA MUSICA

Inaugurazione:
21 Giugno 2019

IN PALIO, PUBBLICAZIONE DI UN LIBRO
DI POESIE PER IL PRIMO CLASSIFICATO!

Per informazioni scrivere a occhiodelarte@gmail.com
www.occhiodelarte.org
347 1488234 - 340-2358489

Occhio dell'Arte
Associazione Culturale

SI SELEZIONANO ARTISTI
PITTORI - FOTOGRAFI - SCULTORI
per importante evento culturale ed artistico

CULTURE a CONFRONTO
FESTA DELLA MUSICA

Inaugurazione:
21 Giugno 2019

SCADENZA SELEZIONI AL 30/5/2019
PER ESSERE INSERITI NEI DEPLIANT
SCADENZA SELEZIONI AL 10/6/2019 PER PARTECIPARE
ALL'EVENTO INDIPENDENTEMENTE DAI DEPLIANT

Per informazioni scrivere a occhiodelarte@gmail.com
www.occhiodelarte.org
347 1488234 - 340-2358489

Hotel
I'Approdo ★★

www.lapprodohotelanzio.it



GOVERNANCE DELLA S.R.L.

SCATTA L'OBLIGO DEL REVISORE E DELL'ORGANO DI CONTROLLO

MISURE AGEVOLATIVE IN CORSO - FINANZIAMENTI PER STARTUP - BONUS DIGITALE - BONUS PUBBLICITÀ - BANCHE E DINTORNI

rubrica a cura della Dott.ssa Silvia Simonini
dottore commercialista

Una delle tematiche più attuali che interessa Imprenditori, Revisori Legali e Commercialisti è, senz'altro, la riforma della normativa fallimentare, resa definitiva con la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del nuovo **Codice della Crisi di Impresa e dell'Insolvenza**.

La novellata normativa si pone l'obiettivo di riformare la disciplina delle procedure concorsuali per prevenire, con interventi risanatori, le situazioni di possibile crisi, diagnosticandole precocemente e salvaguardare così la continuità aziendale, quando lo stato di crisi delle imprese è dovuto a particolari contingenze.

Molte le novità rilevanti contenute nel testo ufficiale della riforma, incentrata principalmente su nuovi sistemi di allerta, nuove priorità che comportino il superamento della crisi, il privilegio relativo a nuovi strumenti di gestione, fino alla riduzione della durata e dei costi delle procedure concorsuali e l'istituzione di nuovi albi professionali. Tra le varie, la nuova previsione che impone l'obbligo dell'Organo di controllo e del Revisore per le Società a Responsabilità Limitata (in seguito SRL) sembra essere la novità più rilevante, soprattutto in relazione alla vasta cerchia di soggetti interessati, andando a modificare la normativa di una "veste giuridica", storicamente definita come il traino principale dell'economia italiana.

Nello specifico: *(co. 3) La nomina dell'organo di controllo o del revisore è obbligatoria se la società: a) è tenuta alla redazione del bilancio consolidato; b) controlla una società obbligata alla revisione legale dei conti; c) ha superato per due esercizi consecutivi almeno uno dei seguenti limiti: 1) totale dell'attivo dello stato patrimoniale; 2 milioni di euro; 2) ricavi delle vendite e delle prestazioni; 2 milioni di euro; 3) dipendenti occupati in media durante l'esercizio; 10 unità. L'assemblea che approva il bilancio in cui vengono superati i limiti indicati al terzo comma deve provvedere, entro trenta giorni, alla nomina dell'organo di controllo o del revisore. Se l'assemblea non provvede, alla nomina provvede il tribunale su richiesta di qualsiasi soggetto interessato o su segnalazione del conservatore del registro delle imprese.*

La norma, in sostanza, richiede che la SRL nomini un Revisore Legale unico o, in alternativa, una società di revisione, concedendo un termine massimo di nove mesi per l'ade-

guamento dello Statuto o dell'Atto Costitutivo. Sebbene l'espressione "*la nomina dell'organo di controllo o del revisore*" alimenti interpretazioni divergenti, secondo l'orientamento prevalente:

- sarebbe permessa la nomina del solo revisore legale o società di revisione;
- non sarebbe invece permessa la nomina del solo Organo di Controllo (inseguito ODC) che, se effettuata, farebbe scattare a carico della SRL l'ulteriore obbligo di assegnare anche l'incarico della revisione legale, conferendolo allo stesso ODC oppure a un revisore legale "*esterno*" o a una società di revisione.

Nella scelta, la SRL dovrà considerare vari aspetti e non optare per la nomina del solo revisore con l'obiettivo di contenere i costi.

Una decisione consapevole dovrebbe anche tener conto che:

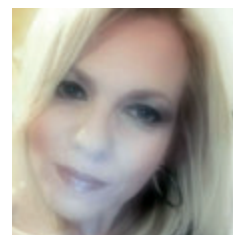
- la nomina dell'ODC **amplia e rafforza la portata e l'efficacia del sistema di controllo**: i sindaci, a differenza del revisore, parte-

cipano alle riunioni degli organi amministrativi e delle assemblee dei soci e pertanto sono messi in grado di vigilare sulla correttezza dei processi decisionali, essendo coinvolti, fin dall'inizio, nel loro svolgimento;

- l'ODC **vigila sull'osservanza della legge e dello statuto** ed è dotato di rilevanti poteri di ispezione e intervento per l'individuazione delle irregolarità.

Molte sono le perplessità dei professionisti del settore. Revisionare piccole società potrebbe creare varie difficoltà, in primis, un problema di compenso non proporzionato al lavoro da portare avanti. Secondo poi, una società di media/piccola struttura non è consapevole del significato e della portata dell'attività di revisione e sarà più che probabile una totale mancanza di procedure. Tutto ciò, può tradursi in un maggior rischio di revisione e, conseguentemente, in un maggior onere di controllo. Verosimilmente, sembra aumentare il rischio per revisionare una società di modeste/piccole dimensioni.





INTERVISTA ESCLUSIVA ALL'ATTORE ANTONIO TALLURA

ARTE - CULTURA - SPETTACOLO - SOCIALE - ABOUT EVENTS AND PEOPLE

rubrica a cura di: Patrizia Faiello

giornalista e Responsabile Ufficio Stampa di Fox Production & Music Television Italian e Alpha Records Management

Il protagonista della nostra intervista è l'attore teatrale, televisivo e cinematografico Antonio Tallura. Nato a Locri (Rc) tra i magnifici reperti archeologici, santuari e templi, il suo volto è noto al grande pubblico grazie a fiction di successo come *Incantesimo*, *Vivere*, *Centovetrine*, *La Squadra*, *Un posto al sole* e alla sua recentissima partecipazione alla soap *Il paradiso delle signore 3*. Dopo essersi diplomato presso la Scuola d'Arte Drammatica Pietro Scharoff di Roma, l'attore locrese spazia dal teatro al cinema, passando per la tv e la radio. Inoltre, diventa insegnante presso la scuola di cinema di Roma, senza mai dimenticare le sue origini calabresi, che ricorda nella sua raccolta di poesie "Naca mia", datata 2011. In questa intervista Antonio si racconta ai nostri videolettori parlando delle sue esperienze nell'ambito dello spettacolo, ed affrontando anche aspetti più intimi e privati concludendo con un accenno ai suoi prossimi impegni lavorativi. Buona lettura!

Ti abbiamo recentemente potuto ammirare nella fiction di Rai 1 "Il paradiso delle signore 3". Nella soap hai interpretato il ruolo dello psichiatra Alessandro Tomei. Ce lo vuoi descrivere?

Il dottor Tomei è un personaggio dall'apparenza severo ma allo stesso tempo umano. Nella professione ci mette la comprensione umana e sa ascoltare. In quegli anni in Italia la Psichiatria non era vista di buon occhio e farsi apprezzare era più difficile ma ci riesce ed acquista la fiducia con i risultati su Riccardo.

Come è nata la tua passione per la recitazione e per il teatro?

Ai tempi del liceo tra noia e curiosità... ogni occasione era buona pur di non stare in classe.

Chi tra gli artisti, con i quali hai condiviso progetti nel tuo percorso artistico, ricordi con particolare affetto?

Sicuramente tra gli altri, le figure che mi hanno regalato delle emozioni bellissime sono state due il regista, Krzysztof Zanussi e l'attore Bergmanniano Erland Josephson. Con il primo presi parte ad un suo spettacolo teatrale molto bello "Il Giulio Cesare" con il grande Corrado Pani e Aldo Reggiani. Un bel rapporto, persona umilmente straordinaria che amava molto senti-



*"Per inseguire il mio sogno
- dichiara - ho dovuto
sacrificare la mia famiglia"*

re ed ascoltare, un raffinato intellettuale. Erland era una figura straordinaria, dalla grande personalità e molto taciturna... Ero alle mie prime apparizioni in TV ne il "Giudice" ricordo che di lui ho avuto una grande soggezione.

Incantesimo, Vivere, Centovetrine molte sono state le tue partecipazioni alle fiction più amate dagli italiani. Sono cambiate secondo te le richieste del pubblico?

Sì molto amate ed ancora oggi nelle repliche

hanno un grande ascolto... cambiate non credo. I sentimenti trattati dalle fiction sono eternamente uguali, forse necessiterebbero di una maggiore diversità di interpreti.

C'è qualcosa a cui hai dovuto rinunciare per il lavoro che fai?

Questo è un mestiere poggiato sulle rinunce. Nei giorni di festa... o anche di dolore... lo spettacolo prima di tutto. Poi non sempre riesci ad avere una vita privata per via delle tournée, anche se molto è cambiato... Per rispondere alla tua domanda Patrizia sì, ho dovuto sacrificare la mia famiglia... nel senso che ho dovuto lasciarla per trasferirmi a Roma.

Calabrese doc hai trascorso la tua adolescenza tra le bellezze della Locride, terra ricca di storia e meraviglie. A cosa sei maggiormente legato?

Sono rimasto legato alla mia Terra, alla qualità della vita che ancora si può fare, al tempo che scorre più lentamente, ai panorami stupendi, alla bellezza dei borghi, agli affetti familiari, al cibo, al mare etc...

Il complimento più bello che hai ricevuto e da chi?

Tanti soprattutto sull'aspetto professionale che sono gli apprezzamenti più importanti. La semplicità di comunicare ed arrivare al pubblico... bello e bravo... tantissimo affetto da parte del pubblico.

Sei un uomo molto affascinante e molte fan ti seguono. È difficile conciliare la vita dell'artista con quella privata?

Grazie per questo complimento... Comunque no! Se si è sereni e sicuri dei sentimenti no. Ho la fortuna di avere al fianco Cristina una Donna che oltre ad essere bella è davvero straordinaria dolce, sensibile e allegra.

Progetti futuri?

Sicuramente altri progetti teatrali. Per ora voglio godermi il successo della commedia di Nino Marino "Ho avuto una storia con la donna delle pulizie" per la regia di Massimo Milazzo con la quale ho debuttato lo scorso 28 marzo al teatro delle Muse di Roma con Luciana Frazzetto e Franco Oppini che sta riscuotendo un grande successo.



Ristorante Giapponese
日本料理

CORSO SAVONA 60, MONCALIERI (TO)
TEL. 011.19569366 - 338.3843371



SCONTO 15%
SU MENU ALL YOU CAN EAT
(DAL LUNEDÌ AL GIOVEDÌ A CENA)

SCONTO 20%
SU TAKE AWAY
TUTTI I GIORNI, PRANZO E CENA



L'INFORMAZIONE SOCIALE NELLA MAI ESTINTA ERA DELL'AMIANTO

MISURE AGEVOLATIVE IN CORSO - FINANZIAMENTI PER STARTUP - BONUS DIGITALE - BONUS PUBBLICITÀ - BANCHE E DINTORNI

rubrica a cura di: **Ernesto Bodini**
giornalista medico-scientifico

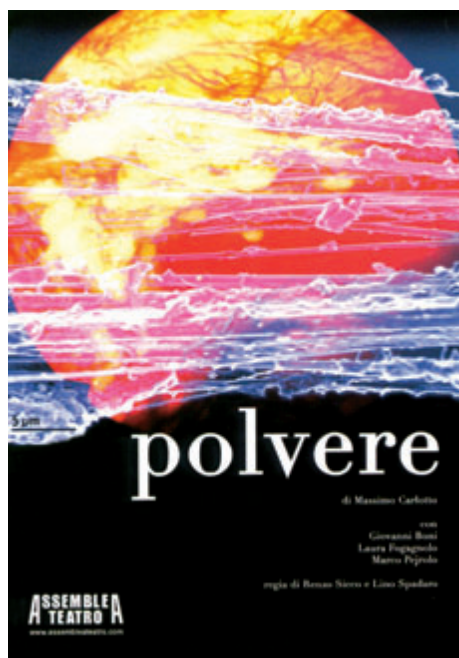
Si sa che la storia è fatta di informazione, anzi, l'informazione contribuisce a fare la storia perché racconta e tramanda gli eventi... Ma qual è il ruolo dell'informazione, ad esempio, su un capitolo così importante e dalla vita secolare come quella dell'amianto? Negli anni del boom della produzione e utilizzo di questo materiale indubbiamente la divulgazione (propagandistica in particolare) non ha conosciuto soste; per contro, la divulgazione utile alla conoscenza sulla sua pericolosità ha assunto un ruolo costante e relativamente "responsabile" solo in questi ultimi decenni. Ma un'informazione estesa a tutta la popolazione, sullo stato dell'arte dell'asbesto con tutte le sue implicazioni pratiche, è rilevabile da non tutte le testate preposte ad acculturare, anche perché la cronaca fa informazione ma non accultura... Ma a



parte il doveroso compito della cronaca la scarsità dell'informazione, soprattutto sino a non molti anni fa, non ha certo contribuito a tener testa a quel "killer" facendo in modo che chi ancora possiede materiale asbestoso (sia pur in modesta quantità), debba sentirsi "responsabile" perché detentore di una mina vagante... E, il nostro Paese, tra quelli occidentali, è stato uno dei più responsabili in fatto di scarsa informazione e tutela dei cittadini. Un poco virtuose, ad onor del vero, le Regioni Toscana e Piemonte in particolare attraverso iniziative varie e campagne informative sui rischi derivanti dall'esposizione ai materiali contenenti amianto, talvolta in collaborazione con associazioni di medici; ma anche con pubblicazioni e slogan come "Sicuri di essere sicuri" (la sicurezza contro i rischi dell'amianto), comprendendo il grado di pericolosità per la salute e la descrizione dei sintomi spia di eventuali patologie legate al manufatto. Iniziative come queste si sono certamente poi moltiplicate negli anni successivi; tra queste particolarmente significativa è quella relativa alla rappresentazione teatrale dal titolo "Polvere", che si è tenuta a Torino nel 2004 a cura dell'Assemblea Teatro.

Un atto "culturale" di denuncia firmato dallo scrittore e drammaturgo Massimo Carlotto, in-

terpretato da Giovanni Boni, Marco Pejrolo e Laura Fogagnolo, per la regia a quattro mani di Renzo Sicco e Lino Spadaro. Un debutto all'insegna di un impegno civile, con una storia liberamente ispirata alla lotta che molti cittadini di Monfalcone hanno combattuto per anni contro il "nemico invisibile". Una rappresentazione per certi versi anche coraggiosa, che ha voluto ricordare non solo il dramma dei lavoratori deceduti e dei loro famigliari, ma anche la responsabilità di imprenditori e Istituzioni che, insieme, dovrebbero essere alleati per lo stesso impegno: rimuovere l'ancora esistente pericolo, e sostenere in vari modi i cittadini che nel futuro andranno incontro a lesioni irreversibili. A ventisei anni di distanza dall'approvazione della Legge 257/92 che lo ha messo al bando, la situazione in molte zone d'Italia è a rischio, senza contare i pregressi lavoratori (e loro famigliari) deceduti per essere stati contaminati dalle fibre d'asbesto in modo diretto o indiretto. Secondo uno studio inglese pubblicato sul British Medical Journal, l'epidemia del tumore da amianto continuerà a mietere vittime sino al 2020, sino a contare 100 morti per mesotelioma pleurico o peritoneale.





FeditalImprese Piemonte NEWS, No. 3 - 31 Marzo 2019



LETTERA APERTA AL MINISTRO MATTEO SALVINI

MISURE AGEVOLATIVE IN CORSO - FINANZIAMENTI PER STARTUP - BONUS DIGITALE - BONUS PUBBLICITÀ - BANCHE E DINTORNI

rubrica a cura di: **Ernesto Bodini**
giornalista medico-scientifico

Gli effetti mediatici, come gli eccessivi entusiasmi, sono sempre deleteri per la crescita civile e culturale di un popolo; mentre più pragmatismo e più sobrietà sono l'esempio più saggio da trasmettere alle nuove generazioni perché non perdano fiducia finché... sono in tempo.

Egregio Signor Ministro,

È il caso di ribadire che le polemiche non sono mai costruttive, ma nell'ambito delle comunicazioni sociali e della cronaca, come in quello della politica, sono sempre più ridondanti tanto da sconfinare nelle incomprensioni, negli scontri fisici e verbali non di rado anche nelle aule giudiziarie. In effetti non c'è argomento che nella vita quotidiana non si presti a tutto ciò, e questo perché? Si potrebbe fare una miriade di illazioni e probabilmente parte delle quali equivarrebbe a centrare il "fenomeno", ma poiché personalmente non ho elementi a sufficienza per il momento mi astengo... Egregio ministro, Lei è salito alla ribalta dopo lunghi percorsi di militanza che lo hanno visto protagonista determinato, acclamato, osannato, e anche contestato ma alla fine accettato tanto da ricoprire un ruolo di primo piano nel tentare di risanare questa "malsana" Repubblica; avendo peraltro Lei ammesso che questo Governo giungerà al suo termine naturale con Lei alla sua guida..., intoppi e imprevisti permettendo. Ma mi permetta qualche osservazione a Suo carico. Al di là del Suo "entusiasmo" che per certi aspetti potrebbe essere letto sotto la luce di un rinnovato patriottismo, e per certi altri sotto quella di un idealismo con lo scettro del risolutore tout court, trovo assai deviante il Suo comportamento relativo all'eccessivo presenzialismo in piazza e in ogni cantone della Penisola, oltre a vestire (estetivamente) ogni volta panni diversi quasi a volersi immortalare (e idealmente per qualche attimo sostituire) con i rappresentanti dell'Ordine pubblico e delle più svariate realtà sociali. Per non parlare poi della sfrenata "selfie-mania" che, seppur richiesta dai suoi "fan", non giustificerebbe un così assurdo ed ostentato esibizionismo; mentre, di fatto, potrebbe con altrettanta semplicità... ed eleganza rifiutare questi inviti che da parte dei più sanno di ipocrisia e di immaturità. I Suoi predecessori, mi riferisco agli esponenti dei primi due-tre Governi post Costituzione, non avevano certo

questa tendenza anche se all'epoca non esistevano i cellulari, ma molto intenso comunque era il lavoro dei cosiddetti "paparazzi", ai quali spesso si sottraevano e, come Lei sa, in taluni occasioni i fotomontaggi erano dietro l'angolo. Ora, volendo richiamare la Sua attenzione anche sul caso dei due minori immortalati dai mass media come "eroi" per aver evitato probabilmente una strage con uno stratagemma, tanto che i quotidiani nei giorni scorsi hanno dato notizia che Lei ha riconosciuto loro la Cittadinanza Italiana, vorrei evidenziare che pur non avendo alcuna preclusione ideologica verso gli stranieri, qualunque sia la loro etnia (e badi che non ho scritto razza) è preciso dovere di tutti noi avere rispetto per la Persona, e verso tutto ciò che è vita, ritenendo inoltre che sarebbe stato molto più accettabile se tale riconoscimento fosse avvenuto con minor clamore mediatico e, come ben Lei sa, nessuno è tenuto prestare il fianco ai mass media se non lo desidera. Ma così non è stato e, la conseguenza, è che la notizia ha preso il sopravvento con l'intendere collettivo i due protagonisti (loro malgrado) considerandoli gli "eroi" del momento. E se anche gli stessi interessati dovessero rifiutare questo appellativo, è inevitabile che "partoriranno" comunque dei falsi miti tanto che, dal punto di vista antropologico e sociologico, non è escluso che assisteremo prima o poi ad emulazioni... come del resto ce ne sono state in passato, sia pur originate da altre realtà. Come Suo connazionale vorrei credere in valori diversi da quelli che si stanno imponendo attualmente, ma i miei ideali sono ben lontani in quanto rispecchiano quelli appartenuti a grandi Uomini, ovvero i filantropi, uniche figure, a mio avviso, vicine ai propri simili... senza condizionamenti di sorta. Alla luce di quanto su espresso, egregio signor ministro, vorrei richiamare la Sua attenzione sul concet-



to etico di Albert Schweitzer: "rispetto per la vita", che comprenda quel garantismo per tutti, e quindi diffonderlo in poche parole, con più sobrietà e più umiltà. E ciò trasmettendo ai Suoi interlocutori, politici e fan, quanto affermava lo stesso Schweitzer: «Qualunque siano i diritti fondamentali degli uomini, si possono garantire pienamente soltanto in una società stabile e ben ordinata. In una società disordinata l'uomo, con il suo desiderio essenziale di vivere bene, spesso determina l'indebolimento dei suoi diritti fondamentali». Ma per mettere in pratica questa saggezza, è indispensabile molta determinazione, meno parole, e più pragmatismo. Buon lavoro e cordiali saluti.

Articolo tratto da ilmiogiornale.org
www.ernestobodini.it



Guida Sicura Supercar

**Speciale Sconto 20% per gli associati
di FEDERCALITALIA**



CORSO DI GUIDA SICURA CON USO DELLE FERRARI IN PISTA

TEORIA IN AULA:

- Pneumatici e aderenza
- Dinamiche dell'auto
- Postura di guida
- Traiettorie e curve con controllo auto in sbandamento
- Distribuzione dei carichi
- Controllo su pioggia, neve e ghiaccio. Il fenomeno dell'aquaplaning
- Sovrasterzo e sottosterzo
- Frenata d'emergenza con e senza ABS, con evitamento dell'ostacolo, frenata modulata
- Il Viaggio sicuro: controlli preventivi, manutenzione e pianificazione tempi e pause



ESERCITAZIONI PRATICHE GUIDANDO LE FERRARI IN PISTA CON ESERCIZI DI:

- Slalom
- Traiettorie e Curve
- Frenata d'Emergenza con evitamento dell'ostacolo

Gli esercizi del corso di guida sicura saranno eseguiti con le Ferrari.

E' un vero e proprio Corso Completo di Guida Sicura con rilascio di attestato valido per gli usi di Legge e per la Sicurezza Aziendale D.M. 388/03 e D.lgs. 81/08

CORSI RICONOSCIUTI

TeamFORZA

INFO E PRENOTAZIONI

+39 347.7913763

**www.guidasicurasupercar.it
info@guidasicurasupercar.it**



FeditalImprese Piemonte NEWS, No. 3 - 31 Marzo 2019



CONTRIBUTI PER IL CONSOLIDAMENTO E LA CRESCITA DELLE STARTUP

MISURE AGEVOLATIVE IN CORSO - FINANZIAMENTI PER STARTUP - BONUS DIGITALE - BONUS PUBBLICITÀ - BANCHE E DINTORNI

rubrica a cura di: **Fabrizio Milanese**
(Studio FASI)

La Regione Piemonte, con Deliberazione della Giunta Regionale n. 14-8579 del 22 marzo 2019 ha approvato la Scheda tecnica della Misura “POR FESR 2014-2020 Asse I Azione I.1b.4.1 Supporto ai programmi di consolidamento e crescita delle startup”.

La Misura supporta la realizzazione di progetti di sviluppo di piccole imprese che si configurino come startup e che posseggano i requisiti di impresa innovativa, delineati un business plan, a condizione che la startup deliberi confe-

rimenti di capitale funzionali alla realizzazione del business plan, destinati a soci e/o investitori terzi per un importo almeno pari al 100% del contributo richiesto.

L'agevolazione consiste in un contributo a fondo perduto compreso tra 150.000 e 500.000 euro, a copertura fino al 100% dei costi ritenuti ammissibili ed erogato esclusivamente in corrispondenza di un investimento nel capitale della startup da parte di uno o più soci fondatori/preesistenti o investitori specializzati, quali i fondi

di venture capital, nonché imprese corporate di qualsiasi tipologia e dimensione, in misura almeno pari al contributo richiesto.

Per approfondimenti, consultare la scheda tecnica di Misura online https://www.finpiemonte.it/docs/default-source/documenti-bandi/startup-innovative/approvazione-della-scheda-tecnica-di-misura.pdf?sfvrsn=1fed791c_0 (D.G.R. n. 14-8579 del 22/03/19).



LA GIUSTIZIA PER TUTTI



RIFLESSIONI SUL PROGETTO DI RIFORMA DELLA GIUSTIZIA

MISURE AGEVOLATIVE IN CORSO - FINANZIAMENTI PER STARTUP - BONUS DIGITALE - BONUS PUBBLICITÀ - BANCHE E DINTORNI

rubrica a cura del Cav. Franco Antonio Pinardi

Presidente Nazionale Tribunale Arbitrale ILS e Segretario Generale Confederazione Giudici di Pace e Giudici Tributari

Al fine di ottenere un miglior funzionamento della Giustizia ristabilendo i principi di legalità e diritto si suggerisce quanto segue:

1. Separazione delle carriere dei Giudici per le Indagini Preliminari e i Pubblici Ministeri: stante la oggettiva, odierna contiguità, tra Gip e Pm per evitare commistioni di vario tipo, pur riconoscendo ai P.M. le garanzie proprie dei Giudici: autonomia e indipendenza, è opportuno che vengano istituiti due Consigli Superiori della Magistratura, uno per i Giudici, e uno per i Pubblici Ministeri. Tale fatto anche in virtù del riconosciuto fallimento dell'attuale C.S.M. i cui consiglieri vengono eletti in seno alle correnti politicizzate della magistratura, veri e propri partiti politici. I consiglieri dei due nuovi organismi di autogoverno della magistratura verranno quindi eletti per partecipazione e sorteggio come già a suo tempo sancito nella democrazia ateniese. No quindi ai P.M. elettivi (all'americana con elezioni popolari) e no ai P.M. governativi dipendenti dal Ministro/Ministero della Giustizia, onde poter garantire la massima autonomia della magistratura.

2. Efficienza della magistratura:

Stante le continue, ripetute condanne espresse dalla Corte Europea dei Diritti Umani nei confronti del nostro Paese con risarcimenti miliardari per la lunghezza dei processi e stante le censure severamente formulate da Amnesty International per l'abuso delle manette: "durata della carcerazione preventiva anche fino a sei anni per reati di criminalità organizzata", per garantire una maggiore efficienza della Giustizia è necessario che lo Stato stanzi maggiori e più adeguate risorse in merito. Si consideri che è dal lontano 1993 che non vengono indetti concorsi per cancellieri, segretari, coadiutori ecc., che sommati all'esodo naturale per fine rapporto e quiescenza, rallentano gravemente l'istruzione e svolgimento delle normali attività giudiziarie. Si consideri inoltre che oggi, alla Giustizia, viene destinato l'1/1,5% del bilancio dello Stato che, confrontato ad esempio con quello percepito dalla R.A.I. appare veramente irrisorio.

L'efficienza deve passare per un maggiore impegno della magistratura: in proposito si consideri che i magistrati

hanno 52 giorni di ferie annue, orbene, nonostante nei codici sia prevista la piena attività lavorativa nel giorno di sabato, ivi comprese le udienze, di fatto, nella giornata di sabato, vi è soltanto il presidio per le urgenze: arresti in flagranza, direttissime, nulla osta morti, ecc. ecc., **la proposta** è quella di dare piena attuazione lavorativa alla giornata di sabato, con il risultato di eliminare su base annua, circa 650.000 processi che altrimenti si prescriverebbero e che vanno a gravare sulle spalle di quel Giudice italiano che è il dr "armadio". Quindi dato che i magistrati giudicanti sono 6500 x **soli 10 sabati all'anno** con 10 processi ogni sabato, il risultato sarebbe di 650.000 processi estinti, ovviamente il riferimento è per



dei processi di rilievo primario per il cittadino e di tutela della società, come ad esempio la guida in stato di ebbrezza o sotto l'infusso di sostanze stupefacenti, omicidi colposi da incidente stradale, omicidi colposi da infortuni sul lavoro, lesioni volontarie ecc. ecc. Sarebbero esclusi altresì processi complicati di danno (es. autista che guida in stato di ebbrezza travolgendo 3 ciclisti e cagionandone la morte). Ulteriore suggerimento volto a snellire e rendere più efficiente la Giustizia sia civile che penale, eliminandone l'attuale intasamento, passa per l'introduzione di **riti alternativi** o mediante la **depenalizzazione di alcuni reati**, ovvero tramutando la condanna in lavori socialmente utili, come già applicato dal Giudice di Pace. In proposito stante gli oltre 2.000.000 di processi esperiti nel 2011 si suggerisce l'ampliamento delle competenze del Giudice di

Pace che ha dato prova di efficienza e rapidità. Si consideri quindi l'introduzione, nei procedimenti per i maggiorenni, di riti tipici del processo penale minorile, cioè l'irrilevanza del fatto e la cosiddetta messa alla prova. Quale esempio, si consideri l'ipotesi di un maggiorenne che ha commesso un reato inferire ai 4 anni, il Giudice fissa un progetto di recupero con delle prescrizioni precise, come l'assistenza ai drogati, agli anziani, il soccorso nelle aree terremotate onde recuperare il soggetto sotto il profilo sociale ma anche ottimizzando i costi a favore della collettività.

3. Riforma dell'Art. Della Costituzione che prevede l'obbligatorietà dell'azione penale, cosa questa che vincola il Giudice ad esperire l'azione giudiziaria nei tre gradi di giudizio anche in presenza di reati di minimo disvalore, altresì procedibili d'ufficio. Quale esempio si consideri la guida senza patente che oggi, con l'obbligatorietà dell'azione penale, impegna il Giudice ad istruire un procedimento che si protrarrà, presumibilmente, nei tre gradi di giudizio previsti, con enorme dispendio di energie e risorse, mentre questo reato potrebbe essere semplicemente sanzionabile con un ammenda di valore 1000/2000 euro senza dover finire davanti al Giudice.

4. Abuso delle manette: introduzione della cauzione al posto dell'arresto, cosa questa che eviterebbe aggravii di costi e sovraffollamento delle carceri, evitando così le ben note e su richiamate condanne del Governo italiano da parte della CEDU Corte Europea dei Diritti Umani.

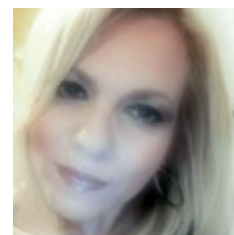
5. Introduzione del giudizio immediato per i reati la cui prova è certa "smoking gun".

6. Responsabilità civile dei magistrati laddove vi sia dolo e colpa grave.

7. Durata dei processi nei tre gradi di giudizio di massimo 6 anni: pacchetto Severino, con precisa attenzione e vigilanza da parte della sezione disciplinare del CSM sul rispetto dei termini relativi al deposito delle sentenze per evitare, quale esempio, il caso clamoroso di EDI Pinato, che ha depositato la sentenza dopo 8,5 anni. I capi degli uffici che hanno l'obbligo di vigilanza siano anch'essi responsabili.



Fedital Imprese Piemonte NEWS, No. 3 - 31 Marzo 2019



MONIKÀ: IN USCITA IL TRAVOLGENTE VIDEOCLIP DEL SINGOLO "L'AMORE SAI"!

ARTE - CULTURA - SPETTACOLO - SOCIALE - ABOUT EVENTS AND PEOPLE

rubrica a cura di: **Patrizia Faiello**

giornalista e Responsabile Ufficio Stampa di Fox Production & Music Television Italian e Alpha Records Management

Monica Bacci in arte Monikà, scrittrice, cantautrice ed interprete si prepara ad un'estate densa di appuntamenti per promuovere il suo album "The colours of my soul"/ "I colori della mia anima". La cantautrice valdinievolese svolge da molti anni la libera professione di Geometra, ma la poesia, la musica ed il canto sono da sempre la sua più grande passione. La cantautrice ha appena finito ufficialmente di girare le scene del travolgente videoclip, diretto dalla regista e autrice Roberta Mucci, del singolo "L'AMORE SAI", che l'artista lo scorso 4 febbraio 2019 ha pubblicato insieme all'album con la casa discografica bolognese San Luca Sound. Disco e singolo sono stati prodotti da Renato Droghetti e la stessa Monikà con la supervisione artistica di Roberta Mucci e Manuel Auteri. Le abbiamo rivolto qualche domanda. Buona lettura!

"The Colors of my soul" È il tuo primo album cosa hai voluto metterci dentro?

L'album rappresenta un viaggio dentro di me, profondo, doloroso, autentico. Un modo per conoscermi davvero attraverso le note che la mia voce sa cantare e che la mia anima riesce a colorare quando in blues, quando in pop e talvolta in pop-rock. Questo progetto è nato in poco tempo grazie a collaboratori incredibili

con i quali si è da subito instaurato un feeling bellissimo.

C'è un filo conduttore?

Sì Patrizia. I brani inediti sono tutti legati tra di loro dall'amore in tutte le sue forme, espressioni, passioni e risvolti che sono caratterizzati da una voglia prepotente di affermazione... quasi un grido a volte malinconico e talvolta rabbioso che vuole dire all'altro "io ci sono".

Il progetto discografico è composto da 12 canzoni di cui 9 inedite e 3 cover di mostri sacri della musica italiana e straniera: Gatto Panceri con la sua L'amore va oltre, Mina in Lui, Lui, Lui e Tina Turner in Private Dancer. Ci vuoi descrivere un po' i brani?

È con enorme soddisfazione che parlo di questo importante progetto in cui ho creduto da sempre. 1. "Ancora come allora" riprende la speranza di poter vivere di nuovo dopo una storia d'amore lacerata; 2. "Il pittore dell'anima" riporta a suoni e colori di un blues nostalgico...; 3. "L'amore sai", che sarà in rotazione su tutte le migliori emittenti radiofoniche, nasce da un sodalizio artistico e di amicizia con Roberta Mucci. Il brano racconta di un amore unico fatto di mille amori: quello universale degli uomini verso gli uomini, verso gli animali, verso la



vita; 4. "Forever you and me" canzone in inglese con testo semplice che parla di un angelo arrivato inaspettatamente, grida "It is you"... Sei tu! 5. "Ti odio... ti amo" pezzo forte che sprigiona grinta e rabbia; 6. Bianco e nero è una disperata e accorata preghiera di una figlia ad una madre che non tornerà più... E fuori Piove! 8. "Nel gioco dell'amore" racconta le dinamiche di due innamorati che non riescono a smettere di litigare e che aspettano con il fiato sospeso cosa l'altro deciderà di fare. 9. "Attimi", struggente poesia di un amore vissuto all'ombra di una notte. 11. Eternamente noi canta la tristezza per un amore che se ne sta andando e la consapevolezza che niente sarà più importante di quella voglia di eternità.

Hai appena terminato di girare le scene del videoclip del brano l'amore sai. Come nasce questo brano?

Questo brano scritto da Roberta Mucci interpreta esattamente quello che rappresenta per me l'amore come concetto universale. Roberta in questi pochi anni ha saputo conoscermi profondamente ed intimamente fino a capire ogni mio momento ed ogni fragilità, paura ed entusiasmo nei confronti dell'amore. Nasce da una esigenza di abbracciare l'universo e tutto quello che ne fa parte integrante.

Qual è il messaggio che vuoi trasmettere con il video?

In questo video si percepisce e respira amore... per la musica insieme alla band durante il tra-



gitto per una serata, dove si canta si ride e sorride... per gli amici che sono con me in queste scene e nella vita, linfa dei e per i miei giorni... per le persone speciali incontrate casualmente e importate per sempre nel mio cuore...per i figli che nascono, diventano grandi e volano liberi sotto alberi per baciare le fidanzate... voglio dire che l'amore muove tutto e che tutto è amore.

Ci sono state durante le riprese delle scene in particolare che ti hanno emozionata più di altre?

Mi sono emozionata vedendo mio figlio sul "set" perchè rappresenta ciò che di più bello sono riuscita a costruire...si costruire perchè l'amore è costruzione..giorno dopo giorno. Ci sono state scene dove la mia amica Patrizia interpretava l'amore in abito da sposa ed in quel

momento ho realizzato che lei e Claudio erano quanto di più importante potessi avere.. ma anche gli sguardi degli amici che recitavano per me mi hanno commossa. Insomma sono stati momenti davvero importanti... tutti.

Il prossimo 24 aprile sarai ospite nello spettacolo del maestro Angelo Valsiglio compositore e produttore di successo. Ce ne vuoi parlare?

Sono felice di essere stata scelta dal Maestro Angelo Valsiglio per questo evento importante che si terrà a Verona "Giulietta loves Romeo", dove si parlerà e canterà di amore. Mi ha voluta dopo avermi ascoltata cantare ATTIMI, brano scritto da me. È stato un privilegio e spero di non deludere il Maestro.

Reduce dall'esperienza sanremese calcherai il teatro dell'Ariston nel mese di giugno per la finalissima di Sanremo Rock. Sei emozionata?

Sono ancora incredula ed emozionata. Cantare al Teatro Ariston anche se non per il Festival di Sanremo mi sembra davvero molto di più di quanto potesse accadermi. Sarò presente con la Fico Band che mi accompagna in questo percorso... speriamo che me la cavo!

Progetti futuri?

Sicuramente la promozione, i miei concerti itineranti ed alcuni eventi ed altri contest importanti che mi daranno la possibilità di farmi conoscere meglio.

La tua Vista, il nostro Mestiere.



Se ricevi questa mail:

- **25% OCCHIALE DA VISTA O DA SOLE COMPLETO DI LENTI OFTALMICHE GRADUATE**
- **20% SU OCCHIALE DA SOLE SENZA NECESSARIA MINIMA SPESA**
- **CONTROLLO DELLA VISTA GRATUITO**

...e molto altro ancora, contattaci per scoprire tutti i vantaggi a VOI riservati



C.so Racconigi 6/bis - Torino

*...a due passi dalla fermata
METRO RACCONIGI*

Tel. 011 7575822

www.otticamarangon.it

info@otticamarangon.it



@otticamarangon



centro_ottico_marangon



FUNI NEI LAVORI IN QUOTA (PER LE FACCIATE CONDOMINIALI)

MISURE AGEVOLATIVE IN CORSO - FINANZIAMENTI PER STARTUP - BONUS DIGITALE - BONUS PUBBLICITÀ - BANCHE E DINTORNI

rubrica a cura di: **Armando Francia**

avvocato del Foro di Torino

In tempo di crisi anche l'amministratore di condominio deve anche ricercare la soluzione meno onerosa per far fronte ai lavori condominiali.

Certamente il ponteggio è una modalità di intervento sostanzialmente sicura, ma altrettanto certamente dispendiosa.

Così alcune imprese si sono attrezzate per cercare soluzioni alternative che possano essere nello stesso tempo efficaci ed più economiche. Tra queste ha recentemente preso piede l'utilizzo delle funi per i lavori in quota: in buona sostanza, l'intervento in facciata viene effettuato senza l'utilizzo dei ponteggi, ma mediante il distacco da terra tramite funi.

Una "arrampicata" davvero speciale: invece della montagna si sale in verticale lungo la parete condominiale.

L'attività lavorativa effettuata mediante sistemi di "accesso e posizionamento" tramite la corda veniva una volta effettuata (davvero in maniera episodica) con tecniche alpinistiche e speleologiche, anche con l'utilizzo di alpinisti professionisti: questi ultimi, infatti, venivano impiegati anche per l'edilizia o il restauro di facciate. Ma non solo: si è utilizzata la figura dell'alpinista anche per interventi sulla sommità di automezzi particolarmente alti, quali bus a due piani.

Oggi non è invece più possibile utilizzare al figura dell'alpinista, poiché chi esegue l'intervento deve aver frequentato un corso di formazione ed addestramento specifico.

Da qui sono sorte alcune società che si sono appunto specializzate nei lavori in quota a mezzo di funi e tiranti.

Il D. Lgs. 81/2008 disciplina espressamente tale attività, al Titolo IV del Capo II: "*Norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro nelle costruzioni e nei lavori in quota*", laddove è precisato che il lavoro in quota consiste in una "*attività lavorativa che espone al lavoratore al rischio di caduta da una quota posta ad altezza superiore a 2 metri rispetto ad un piano stabile*".

La Sezione IV della Corte di Cassazione ha motivato una sentenza, legata alla nozione dei lavori in quota, sostenendo che "*l'altezza superiore a m 2 dal suolo, tale da richiedere le particolari misure di prevenzione prescritte dall'art. 122 del D. Lgs. n. 81 del 2008, va calcolata in riferimento all'altezza alla quale il lavoro viene*



eseguito, rispetto al terreno sottostante, e non al piano di calpestio del lavoratore". Quindi, secondo la Corte suprema, non ha rilievo che il piano di calpestio sia posto ad un'altezza inferiore a metri 2, se il lavoro si svolge ad un'altezza superiore (Corte di Cassazione, Sez. IV, sentenza 15 settembre 2017 n. 42261).

Ma, al di là della previsione legislativa, occorre chiedersi se tale modalità di lavoro per le facciate condominiali è lecita.

In altri termini, è sufficiente il vantaggio economico (indubbio) per preferire il lavoro in quota rispetto al tradizionale ponteggio?

La risposta dipende caso per caso, con la dovuta avvertenza che, salvo prova contraria, il nostro amministratore non può considerarsi un esperto di sicurezza sui cantieri e, quindi, in quanto tale, deve ben ponderare la soluzione.

Il punto centrale della soluzione sta nella Valutazione dei rischi e la regola cui ci si deve attenere è la seguente: a prescindere dal vantaggio economico, si può per quel lavoro utilizzare una attrezzatura più sicura di quella delle funi? Se sì, il lavoro in fune non è consentito, in caso contrario si può fare.

La scelta è pertanto particolarmente difficile e si suggerisce sempre ed in ogni caso una attenta ponderazione dei rischi, magari accompagnata da una perizia di un tecnico, il quale dovrà comunicare al nostro amministratore che per quello specifico intervento non esiste soluzione più sicura.

D'altronde, come noto, la fune è un DPI (dispositivo di protezione individuale) mentre il ponteggio è un DPC (disposizione di protezione

collettiva): come tale, il secondo è preferibile al primo in termini di sicurezza.

Pertanto l'amministratore di condominio che intende utilizzare i lavori in quota rispetto al ponteggio dovrà prima di tutto escludere la possibilità di utilizzo del mezzo di protezione collettiva; in secondo luogo dovrà valutare l'urgenza dell'intervento e al sua durata; infine dovrà rivolgersi a imprese in possesso di tutti i requisiti di legge per dette lavorazioni (anche mediante una verifica tecnico professionale dell'impresa).

In caso di infortunio l'amministratore, datore di lavoro, potrà quindi essere chiamato a rispondere anche sotto il profilo penale per la violazione dell'art. 11 del D. Lgs. 81/08, per non avere, appunto, dato priorità alle misure di protezione collettiva rispetto a quelle individuali (arresto sino a 6 mesi o ammenda da 2740 a 7014 €).

Anche senza l'infortunio, vi sono poi sanzioni per l'amministratore datore di lavoro nel caso di affidamento dei lavori ad impresa non idonea.

Per chi avesse intenzione di approfondire la materia, si suggerisce la attenta lettura delle *Linee Guida per l'esecuzione di lavori temporanei in quota con l'impiego di sistemi di accesso e posizionamento mediante funi*, a cura del Ministero Lavoro e Politiche Sociali e del Ministero della Salute - ISPESL (edita nel 2003 ma ancora validissima, a parte alcuni riferimenti normativi superati), che si può trovare in internet all'indirizzo web <http://www.marcobizzotto.it/news-1/linee-guida/linee-guida-lavori-quota/linee-guida-per-esecuzione-lavori-quota.html>



La protezione totale per il tuo mondo

**UNISCITI AI NOSTRI
1000 + CLIENTI**

**PROVA IN MODO GRATUITO PER 3 GIORNI LE
POTENZIALITÀ DEL SISTEMA ANTINTRUSIONE**

CHIAMA IL



800 96 70 78

**RESTA SEMPRE AGGIORNATO SULLE ULTIME
NOVITÀ NEL CAMPO DELLA SICUREZZA**



INFO@PIUSICUREZZA.COM



WWW.PIUSICUREZZA.COM

**SISTEMI DI: ANTINTRUSIONE -
VIDEOSORVEGLIANZA - ANTIFURTO
NEBBIOGENO - RILEVAZIONE INCENDIO**





DISTURBI DELL'ADATTAMENTO IN RISPOSTA ALLO STRESS LAVORO CORRELATO

MISURE AGEVOLATIVE IN CORSO - FINANZIAMENTI PER STARTUP - BONUS DIGITALE - BONUS PUBBLICITÀ - BANCHE E DINTORNI

rubrica a cura della Dott.ssa Vittoria De Cicco

Psicologa e Responsabile Sviluppo Associativo FeditalImprese Piemonte

Lo stress lavoro-correlato è un rischio lavorativo che sta diventando sempre più importante nel moderno mondo del lavoro ed è definito «una condizione che può essere accompagnata da disturbi o disfunzioni di natura fisica, psicologica o sociale ed è conseguenza del fatto che taluni individui non si sentono in grado di corrispondere alle richieste o alle aspettative riposte in loro». Nello specifico con la definizione stress lavoro correlato ci si riferisce all'esito patologico di un processo che colpisce i lavoratori che vengono sottoposti a carichi eccessivi (emotivo-relazionali o da elevata o scarsa o inadeguata attività) o impropri di lavoro. Possiamo assistere a deterioramento dell'impegno nei confronti del lavoro, deterioramento delle emozioni originariamente associate al lavoro e inadeguato adattamento tra persona e lavoro.

Bisogna sottolineare, inoltre, come le malattie professionali correlate allo stress rappresentino un fenomeno oggettivamente complesso da delimitare. I dati forniti a questo riguardo interessano esclusivamente le malattie psichiche, quali il disturbo da disadattamento cronico e il disturbo post traumatico da stress. L'accertamento del nesso di causalità è particolarmente complesso, considerato che la letteratura fornisce, come supporto per le cause di tali patologie psichiche, soprattutto vicende collegate alla sfera personale, più che a quella lavorativa. Lo stress, comunque, non produce soltanto patologie psichiche, ma può essere causa, o concausa, di patologie fisiche o psicosomatiche, per lo più a genesi multifattoriale. Soffermandosi sul disturbo dell'adattamento, nel DSM (Manuale Diagnostico e Statistico dei Disturbi Mentali) viene definito come un insieme di "sintomi emozionali o comportamentali clinicamente significativi" che si sviluppano "in risposta a uno o più fattori stressanti psicosociali identificabili".

I Disturbi dell'Adattamento (*Adjustment Disorders*, AD) si presentano quando una persona, che è stata recentemente esposta a una o più fonti di stress, non riesce ad "adattarsi" all'esperienza, ma sviluppa una risposta emotiva e comportamentale anomala. I sintomi di questi disturbi si distinguono da reazioni normali a situazioni difficili, perché causano una marcata compromissione del funzionamento in ambito sociale, lavorativo, scolastico o in altre aree importanti della vita dell'individuo (Bachem & Casey, 2018). Le esperienze stressanti possono essere eventi

singoli, come la fine di una relazione sentimentale, la perdita del proprio lavoro o il trasferimento in un altro paese, o molteplici, come problemi finanziari o nella vita di coppia. I Disturbi dell'Adattamento possono svilupparsi anche in seguito alla morte di una persona cara, tuttavia le caratteristiche cliniche presentate non devono essere riconducibili ad una normale reazione di lutto.

I sintomi del disturbo di solito si risolvono entro 6 mesi, benché possano durare più a lungo, se prodotti da un fattore stressante cronico o che abbia conseguenze persistenti. Pertanto, i disturbi dell'adattamento sono reazioni disadattative di breve durata a ciò che si può vivere come una calamità personale, ma che in termini psichiatrici si definisce fattore stressante.

Il quadro sintomatologico è caratterizzato da umore depresso, tristezza, preoccupazione, ansia, insonnia e bassi livelli di concentrazione. Poiché si tratta di una "famiglia di disturbi", e non di un disturbo singolo, il DSM-5 richiede di specificare quali siano i sintomi prevalenti (umore depresso, ansia, misto di ansia e umore depresso, disturbi della condotta, o misto di disturbi emotivi e della condotta).

Nei Disturbi dell'Adattamento:

- i sintomi emotivi (la marcata sofferenza sperimentata, l'umore depresso, l'ansia, ecc.) e comportamentali (problemi in ambito sociale e occupazionale) si sviluppano a seguito di un recente evento stressante;
- si riscontrano alti livelli di sofferenza, che sono sproporzionati rispetto alla gravità/intensità dell'evento stressante;
- i sintomi si manifestano entro i 3 mesi dall'esposizione all'evento stressante;
- i sintomi non persistono per più di 6 mesi dall'evento stressante o dal superamento delle sue conseguenze (APA, 2013).

I Disturbi dell'Adattamento, a differenza del Disturbo da Stress Acuto e del PTSD (Disturbo Post Traumatico da Stress), insorgono a seguito di eventi stressanti caratterizzati da qualsiasi livello di gravità, quindi non necessariamente di natura estrema. Come accennato all'inizio, questi disturbi rappresentano una risposta disadattiva a breve termine a tali eventi.

L'organizzazione della personalità contribuisce a determinare le risposte sproporzionate ai fattori stressanti.

Le Difficoltà in una relazione intrafamiliare possono spesso causare un disturbo dell'adattamen-

to che coinvolge l'intero sistema familiare; specifici stadi dello sviluppo - come l'inizio della scuola, l'abbandono della casa, il matrimonio, la nascita di un figlio, l'insuccesso nel raggiungere mete lavorative, l'abbandono della casa da parte dell'ultimo figlio e il pensionamento - sono spesso associati a un disturbo dell'adattamento.

Cruciale per la comprensione del disturbo dell'adattamento è la conoscenza di tre fattori: la natura del fattore stressante, i significati consci e inconsci del fattore stressante e la vulnerabilità preesistente del paziente.

È da tenere costantemente presente il fatto che un disturbo di personalità può rendere un soggetto vulnerabile al disturbo dell'adattamento.

Sebbene per definizione i disturbi dell'adattamento siano conseguenti a un fattore stressante, non sempre i sintomi insorgono immediatamente. Secondo il DSM possono trascorrere fino a tre mesi tra il fattore stressante e l'insorgenza dei sintomi e non sempre questi ultimi recedono appena cessa il fattore stressante. Se il fattore stressante persiste, il disturbo può diventare cronico. Può manifestarsi a qualsiasi età e i suoi sintomi variano considerevolmente; negli adulti sono più comuni gli aspetti depressivi, ansiosi o misti.

Il quadro clinico del disturbo dell'adattamento può variare notevolmente. Il DSM elenca diversi tipi di disturbo dell'adattamento:

1) Sviluppo di sintomi emozionali e comportamentali in risposta a uno o più fattori stressanti che si manifestano entro 3 mesi dall'inizio del fattore, o dei fattori stressanti.

2) Questi sintomi o comportamenti sono clinicamente significativi come evidenziato da uno o l'altro dei seguenti:

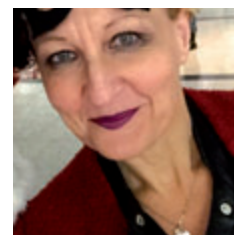
(a) grave disagio che va al di là di quanto prevedibile in base all'esposizione al fattore stressante
(b) compromissione significativa del funzionamento sociale o lavorativo (o scolastico)

3) Una volta che il fattore stressante (o le sue conseguenze) sono superati, i sintomi non persistono per più di altri 6 mesi.

Il Disturbo di Adattamento può essere:

Acuto: se l'alterazione dura per, meno di 6 mesi

Cronico: se l'alterazione dura per 6 mesi o più



IL PIGNORAMENTO “ESATTORIALE”

MISURE AGEVOLATIVE IN CORSO - FINANZIAMENTI PER STARTUP - BONUS DIGITALE - BONUS PUBBLICITÀ - BANCHE E DINTORNI

rubrica a cura di: Bruna Soave
avvocato del Foro di Torino

Nel corso della mia professione, sempre più sono le domande che mi vengono rivolte in merito alle forme di espropriazione forzata che i creditori mettono in atto nei confronti delle parti debentrici al fine del recupero coatto delle somme dovute loro in virtù di titoli esecutivi.

Tra queste vi è sicuramente la procedura di pignoramento “esattoriale”, cioè quella promossa dall’agente riscossore (Agenzia delle Entrate Riscossioni e/o Soris), che con la riforma del 2017 ha visto numerosi ampliamenti.

Trattasi dell’esecuzione forzata sui beni del debitore a seguito del mancato pagamento di una cartella esattoriale o a fronte di debiti fiscali.

Decorso 60 giorni dal ricevimento della cartella esattoriale o dall’avviso di pagamento senza che sia intervenuto il pagamento, l’agente riscossore può procedere con l’espropriazione dei beni mobili e/o immobili del debitore. Si rammenti come per recupero dei crediti di valore non superiore ad € 2.000,00 l’avvio delle misure esecutive deve essere preceduto dal’ invio per posta ordinaria di due solleciti di pagamento, di cui il secondo a distanza di almeno 6 mesi dal primo.

Il pignoramento può essere disposto su beni mobili, immobili del debitore, nonché può avere per oggetto i crediti che il debitore vanta verso terzi, come ad esempio il pignoramento dello stipendio, della pensione, del tr, e del c/c, o di altre somme a credito.

Vi sono tuttavia beni che per loro natura, credo, tradizione, utilità primaria, sono assolutamente impignorabili come quelli elencati nell’art 514 c.p.c., cioè le cose sacre, l’anello nuziale, la biancheria, i vestiti, il letto, il tavolo e le relative sedie, i fornelli della cucina, la lavatrice, le lettere, le decorazioni al valore, etc...

Altre sono ritenuti impignorabili ai sensi dell’art 545 cpc i crediti alimentari, gli assegni di mantenimento, i sussidi di maternità e malattia.

Beni limitatamente pignorabili sono poi tutti i beni strumentali, ossia indispensabili all’esercizio della professione e da cui deriva il sostentamento del debitore e della sua famiglia.

In caso di pignoramento mobiliare, l’agente riscossore può pignorare i beni mobili di proprietà del debitore presenti presso la sua abitazione o nei locali dove egli svolge la sua attività professionale, commerciale o artigianale.

In tale ipotesi, l’ufficiale giudiziario presenta al debitore l’atto che contiene il titolo esecutivo a procedere al pignoramento, e ricerca nella sua residenza o negli altri luoghi ove egli dimora o ha il domicilio o svolge l’attività, i beni che posso essere oggetto di pignoramento. Successivamente in caso di persistenza della situazione debitoria, si procederà alla messa in vendita dei beni pignorati. Attenzione che la procedura di pignoramento non può essere effettuata nei giorni festivi, né al di fuori dall’orario stabilito per le notificazioni dalla legge, cioè dalle 7 alle 21,00, tranne che vi sia in tal senso una specifica autorizzazione dal parte del Giudice su istanza del creditore che chiedi il c.d. “fuori orario”. I beni pignorabili più comuni sono: denaro contante, oggetti preziosi, titoli di credito, ogni altro bene che possa garantire una sicura realizzazione come: televisori, p.c., divani, quadri, tappeti, armadi, etc..

Oltre ai beni mobili possono essere oggetto di pignoramento anche gli immobili del debitore. In forza delle ultime riforme di legge, l’immobile non può essere pignorato, se è destinato all’uso abitativo ed il debitore vi risiede anagraficamente, oppure quando è l’unico di proprietà del debitore, od, infine quando non è un immobile di lusso (come ad es. una villa, un castello, un palazzo di pregio storico).

Attenzione ad un importante novità! L’immobile può essere pignorato solo se l’importo del debito iscritto a ruolo è superiore ad € 120.000 e sono passati sei mesi dall’iscrizione di ipoteca e il debitore non ha saldato il debito.

Infine, nel panorama delle procedure di espropriazione forzata, fa bella mostra il pignoramento presso terzi dello stipendio, ultimamente molto in voga!

Trattasi degli stipendi o salari dei lavoratori pubblici, privati, a tempo indeterminato e determinato, delle competenze professionali dei collaboratori e dei parasubordinati.

L’agente della riscossione per recuperare le somme iscritte al debitore può rivolgersi ad un altro soggetto (terzo rispetto al rapporto tra creditore e debitore) e richiedere a quest’ultimo di pagare le somme di cui il contribuente è creditore nei suoi confronti, nei limiti ovviamente dell’importo dovuto.

La regola dell’assoluta impignorabilità dello stipendio è stata abolita ormai da lungo tempo, anche se comunque ci sono dei limiti di pigno-

rabilità dello stipendio e delle altre indennità connesse al rapporto di lavoro. Precisamente, per importi fino ad € 2.500,00 la quota massima pignorabile è un decimo dell’emolumento, per le somme comprese tra € 2.500,00 e 5.000,00 la quota massima è di un settimo, oltre invece € 5.000,00 la quota è di un quinto, che costituisce il limite massimo pignorabile.

Attenzione però!

Secondo la normativa recente il pignoramento non può includere l’ultimo stipendio o pensione affluito sul c/c del debitore, che restano quindi nella piena disponibilità di quest’ultimo.

Pare inoltre opportuno sottolineare come il decreto legge 83/2015 all’art. 13 preveda che in caso di pignoramento dello stipendio o pensione accreditati sul c/c (bancario o postale) del debitore, le somme dovute a titolo di stipendio, salario, altre indennità relative al rapporto di lavoro o di impiego, comprese quelle dovute a causa di licenziamento, nonché a titolo di pensione, di indennità o di assegni di quiescenza, possano essere pignorate per l’importo eccedente il triplo dell’assegno sociale quando l’accredito ha luogo in data anteriore al pignoramento; quando invece l’accredito ha luogo alla data del pignoramento o successivamente, le predette somme possono essere pignorate nei limiti previsti dai commi terzo, quarto e quindi del citato articolo.

Per quanto invece riguarda il pignoramento presso terzi della pensione e del TFR è prevista la pignorabilità solo in ipotesi di contratti di lavoro di durata non inferiore a tre anni, con possibilità in ogni caso di estinguere eventuali prestiti già esistenti in forza di cessione spontanea del quinto della retribuzione, e comunque solo in misura non superiore ad un quinto dello stipendio percepito, al netto di ritenute, per periodi non superiori a dieci anni.

Attenzione! La pignorabilità inoltre è ammessa in tali casi sui lavoratori con un’età inferiore ai 65 anni che siano addetti a prestazioni di carattere permanente e siano provvisti di salario fisso e continuativo.

Venendo ora al pignoramento del c/c bancario e postale del debitore si evidenzia subito come la normativa recente preveda che il creditore pos-

continua a pag. 21



FeditalImprese Piemonte NEWS, No. 3 - 31 Marzo 2019



«IL CAPITALE CIRCOLANTE È IL MOTORE PRINCIPALE PER LA CRESCITA DELLE PMI»

MISURE AGEVOLATIVE IN CORSO - FINANZIAMENTI PER STARTUP - BONUS DIGITALE - BONUS PUBBLICITÀ - BANCHE E DINTORNI

rubrica a cura di: **Fabrizio Milanese**
(Studio FASI)

È stato recentemente pubblicato il **report SME Pulse 2019**, una indagine condotta da **Oxford Economics** in partnership con American Express su **3000 PMI di 12 Paesi nel mondo**.

Dalla survey è emerso un **robusto ottimismo** a livello internazionale sulle prospettive economiche globali, non accompagnato però da una visione altrettanto positiva in merito ai **profitti** nel prossimo triennio. In Italia aumenta la fiducia, ma rimane tra le più basse dei paesi EU. **Come cresceranno le PMI?**

Aumento della produttività e crescita delle quote di mercato nazionale di riferimento sono gli

obiettivi principali; mentre meno del 10% punta all'internazionalizzazione.

Le piccole e medie imprese stanno inoltre diventando più ambiziose nell'uso della tecnologia e **prioritizzando l'innovazione**, in particolare le iniziative sviluppate internamente dai propri dipendenti. Ciò sottolinea l'importanza di attrarre, trattenere e motivare una forza lavoro qualificata.

Come finanzieranno la crescita le PMI?

Tra tutte le fonti di finanziamento, il capitale circolante risulta essere la prima risorsa, superando nel 2018 i prestiti bancari.

Ottimizzare il capitale circolante è fonda-

mentale per la crescita, e i nuovi strumenti digitali di smobilizzo dei crediti commerciali **sono importanti abilitatori**.

Abbiamo raccolto in una infografica alcuni dei principali risultati contenuti nel report SME Pulse 2019.

L'importanza del capitale circolante è **ancora più rilevante in Italia**, dove i DSO - Days Sales Outstanding - sono tra gli ultimi al mondo: **83**, peggio di noi fanno solo Grecia e Cina (dati di Euler Hermes).

Per approfondimenti è qui disponibile il report completo SME Pulse 2019 (<https://www.oxford-economics.com/recent-releases/SME-Pulse-2019>).

segue da pag. 18

DISTURBI DELL'ADATTAMENTO IN RISPOSTA ALLO STRESS LAVORO CORRELATO Dott.ssa Vittoria De Cicco

I disturbi dell'adattamento sono codificati in base al sottotipo:

- Con umore depresso
- Con ansia
- Con ansia e umore depresso misti
- Con alterazione della condotta
- Con alterazione mista dell'emotività e della condotta

La prognosi complessiva del disturbo dell'adattamento è generalmente favorevole con un trattamento appropriato. La maggior parte dei pazienti torna al livello di funzionamento precedente entro 3 mesi.

I Disturbi dell'Adattamento infine devono essere differenziati da:

- 1) Disturbo Post-traumatico o Acuto da Stress
Richiede la presenza di un fattore estremo di

stress, e comporta sintomi caratteristici come pensieri intrusivi, evitamento, dissociazione e attivazione neurofisiologica ("arousal").

2) Lutto

È caratterizzato da una reazione alla perdita di una persona amata che corrisponde a quanto ci si può ragionevolmente aspettare. Si fa diagnosi di Disturbo dell'Adattamento se i sintomi risultano in eccesso rispetto a quanto ci si potrebbe ragionevolmente aspettare.

3) Reazioni non patologiche allo stress

Sono reazioni caratterizzate da sintomi che rientrano nei limiti di quello che ci si può aspettare data la natura del fattore di stress, e che non portano a menomazioni o limitazioni clinicamente significative.

Sebbene i sintomi disturbanti vadano in genere

incontro a remissione spontanea nel giro di 6 mesi, è comunque consigliabile ricorrere a un supporto psicologico per diverse ragioni:

- abbreviare la durata del distress (aspetto negativo dello stress) psicologico esperito;
- ridurre i sintomi cronici quando il fattore di stress è prolungato;
- rafforzare la propria resilienza psicologica (capacità di affrontare, resistere e riorganizzare in maniera positiva la propria vita dopo aver subito eventi particolarmente negativi e traumatici) in vista di stressor (fonti di stress) ricorrenti;
- prevenire la comparsa di altre condizioni più invalidanti, ad esempio l'insorgenza di un reale episodio depressivo.



www.resultsadv.itinfo@resultsadv.it[mob. 377.54.32.760](tel:377.54.32.760)



COMUNICAZIONE MARKETING
COMUNICAZIONE MARKETING E-COMMERCE
MARKETING E-COMMERCE SOLUZIONI
E-COMMERCE SOLUZIONI COMUNICAZIONE



FeditalImprese Piemonte NEWS, No. 3 - 31 Marzo 2019



«TASSI DI INTERESSE PER REGIONE: C'È CHI SCENDE (POCHI) E CHI SALE (I SOLITI)»

MISURE AGEVOLATIVE IN CORSO - FINANZIAMENTI PER STARTUP - BONUS DIGITALE - BONUS PUBBLICITÀ - BANCHE E DINTORNI

rubrica a cura di: **Fabrizio Milanese**
(Studio FASI)

Il terzo trimestre 2018 ha confermato un **trend in discesa** per quanto riguarda i tassi sui finanziamenti a breve.

Un dato che, da un lato fa piacere a chi **utilizza sistematicamente i finanziamenti su autoli-quidanti** per soddisfare i bisogni di cassa per spese correnti e investimenti, ma che **non lascia tranquillo chi si occupa di finanza aziendale**; la ragione alla base di questa prudenza è l'andamento dei fondamentali dell'economia del nostro Paese che, insieme alla situazione dell'economia globale, non danno particolari sicurezze per il futuro; la gran parte delle previsioni degli esperti, tra le tante citiamo quella dagli analisti di *The Telegraph*, parlano di un rallentamento del sistema paese e dell'arrivo imminente di una fase di **credit crunch in Europa ed, in particolare, in Italia**.

L'azienda è quella che riesce ad approfittare di questi ultimi momenti di relativa quiete per **rafforzare la propria posizione finanziaria** e mettere in sicurezza i fabbisogni, ottimizzando il circolante, accendendo linee di medio lungo termine ed immettendo nuovo capitale in azienda. In questo contesto strumenti di finanza alternativa come i minibond, l'**accesso al capitale sul mercato** o da fondi specializzati e la **finanza digitale** possono affiancare validamente gli strumenti forniti dal sistema bancario tradizionale.

Dicevano che il Q3 del 2018 è stato un trimestre sostanzialmente positivo ma "ballerino" riguardo l'andamento dei tassi di interesse.

Confrontando i **dati del terzo trimestre 2018**, provenienti dall'ultimo Bollettino Statistico di Banca d'Italia con quelli relativi al trimestre precedente emerge chiaramente come la situazione a livello nazionale sia migliorata, visto che **il tasso effettivo è sceso da 3,77% a 3,68%**.

Ma analizzando più nel dettaglio per Area e per Regione l'andamento tra i due trimestri considerati **emergono chiaramente differenze importanti a purtroppo ormai strutturali**, che purtroppo smorzano la positività del dato nazionale. Se è lampante la diminuzione dei tassi in Italia Nord Orientale (-0,12%) e Occidentale (-0,11%) con tutte le Regioni (ad eccezione dei finanziamenti fino a 50K in Liguria) che beneficino di una diminuzione degli interessi, **la visione cambia in senso diametralmente opposto, osservando la situazione nel Centro e nel Sud**, dove le differenze sono più marcate sia tra Regioni e sia tra le differenti soglie di finanziamento.

Il costo del credito complessivo al Centro, per esempio, è aumentato dello 0,01% ma solo nel Lazio il segno più è del 0,14%, ed in particolare dello 0,43% per i finanziamenti fino a 50K. Questi dati provano, se ce ne fosse ulteriore

bisogno, che **le aziende più piccole sono più deboli nei confronti del sistema finanziario tradizionale** più esposte alle turbolenze dei mercati.

Anche se il costo del credito nell'Italia Meridionale ed Insulare è in diminuzione (-0,13% e -0,03%), il dato è fortemente influenzato dal traino di alcune Regioni come la Campania, l'Abruzzo e il Molise; la situazione è purtroppo **sempre più critica invece per le PMI** in Calabria, Puglia e Basilicata, dove i tassi per finanziamenti fino a 50K sono sempre ampiamente sopra il 10% e sono aumentati rispettivamente dello 0,11% e dello 0,10%.

Insomma, andando in profondità appare molto **chiaro il quadro di un'Italia sempre divisa in due** e dove un rallentamento dell'economia, ed un plausibile conseguente rallentamento del mercato del credito per le PMI, potrebbero avere **conseguenze molto diverse e molto più gravi** e impattanti per le aziende che per dimensione o geografia si trovano in una situazione di debolezza relativa e non operano per rafforzare la loro struttura finanziaria.

La panoramica completa e l'analisi dei dati è contenuta nel **report gratuitamente scaricabile**.

segue da pag. 19

IL PIGNORAMENTO "ESATTORIALE" **Bruna Soave**

sa operare un'azione diretta di prelievo dal c/c del debitore.

Il prelievo diretto sul c/c del debitore avviene di fatto quanto il debitore non possiede beni mobili o immobili da apporre in garanzia del credito. Il creditore quindi ha la possibilità di coprire il debito agendo direttamente su c/c del debitore. Nel caso in cui il saldo del conto non basti a coprire il debito, il creditore può decidere di rivalersi sulle pensioni e sugli stipendi del debitore accreditati su c/c e recuperare la cifra necessaria

alla copertura. Peraltro, il giudice, su istanza del creditore, può disporre la chiusura del c/c e decidere di rigirare il saldo totale al creditore lasciando al debitore l'onere dei vincoli fiscali. Infine, si conclude il presente articolo riportando una novità normativa che ha ulteriormente ampliato il margine d'azione dell'agente riscossore nel recupero dei crediti fiscali e delle cartelle esattoriali.

Dal 1 luglio 2017 il pignoramento del c/c dei contribuenti debitori è divenuto più facile.

Infatti l'Agenzia delle Entrate Riscossione ha facoltà di accesso alle diverse banche dati, procedendo quindi al pignoramento dei conti correnti capienti in modo diretto senza dover richiedere l'apposita autorizzazione al giudice. Le somme pertanto saranno immediatamente e velocemente bloccate e rigirate all'ente creditore per gli importi a debito.

Dunque, sempre più fate attenzione a non omettere il pagamento di contributi inps, bolli auto, tasse, etc. . .

LE
TUE IDEE
HANNO BISOGNO
DEL
GIUSTO SPAZIO



Servizio Grafico S.r.l.

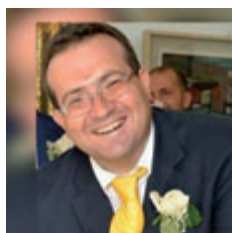
via Marchesi 7 ■ 10093 Collegno (TO)
tel. 011 32 94 818 ■ fax 011 32 94 754
e-mail info@cdmto.it ■ www.cdmto.it

grafica editoriale
brochure, cataloghi, depliant
packaging
immagine coordinata
cartellonistica
visual communication
stampa digitale e offset

COMITATO SCIENTIFICO

Francesco D'Alessandro, direttore responsabile,
imprenditore settore digital, giornalista,
Vittoria De Cicco, psicologa e mediatrice familiare
Fabrizio Milanesio, consulente finanziario
Franco Antonio Pinardi, Presidente Tribunale Arbitrale ILS
Lorenza Morello, giurista d'impresa e consulente
Elena Greco, commercialista
Silvia Simonini, commercialista
Luca De Lauro, commercialista
Stefano Barreri, commercialista
Armando Francia, avvocato
Bruna Soave, avvocato
Tiziano Ottavi, avvocato

Paolo Giordani, avvocato, Presidente IDI Istituto Diplomatico Internazionale
Ivana Posti, conduttrice, presentatrice e dj
Massimo Simonini, autore letterario e drammaturgo
Ernesto Bodini, giornalista medico-scientifico - Biografo - Opinista - Critico d'Arte
Lisa Bernardini, presidente dell'Associazione Culturale "Occhio dell'Arte", artista,
Pubbliche Relazioni & Comunicazione, Organizzazione Eventi
Patrizia Faiello, giornalista e Responsabile Ufficio Stampa di Fox Production & Music Television Italian e Alpha Records Management
Paolo Brambilla, giornalista economico-finanziario
Silvia Nicolardi, counselor e consulente olistico



Francesco D'Alessandro
direttore responsabile

FEDITALIMPRESE

**INNOVAZIONE NEWS ECONOMIA FINANZA
DIGITAL & STARTUP**
Rivista e Format media TV, RADIO, WEB

registrato presso il Tribunale di Torino
n.18479/2018 del 02.11.2018
RG n. 29130/2018

Registrazione ROC n. 32232/2018
in vendita e in abbonamento € 2,50
arretrati € 2,50 + costi di spedizione

Editore: GREENGO S.r.l., P.zza G. da Fabriano, 15 - 00196 Roma

Concessionaria della Pubblicità: GREENGO SRL (ResultsAdv.it)
info@resultsadv.it - tel. 377.5432760

Stampa: CDM Servizio Grafico S.r.l. - Collegno (TO)



I nostri EVENTI in partnership con

il TRIBUNALE ARBITRALE per l'Impresa, il Lavoro, Lo Sport e il Condominio

con il Patrocinio della Città di Torino

L'idea è quella di creare eventi continui ed itineranti che coinvolgono tutti gli associati con una duplice finalità:

- FORMARE ed INFORMARE in maniera smart e con call to action chiare e precise da mettere subito in pratica
- Creare MATCHING fra le imprese. Farle incontrare e conoscere vis a vis per generare collaborazioni

Durante gli eventi le Aziende approfondiscono la conoscenza, si confrontano e si scambiano le rispettive vedute del mercato. Interagiscono e creano richieste di partnership e forniture sia in Italia che all'estero



Vai alla pagina degli eventi scannerizzando il QR Code



EVENTI TRIBUNALE ARBITRALE - FEDITALIMPRESE PIEMONTE - IDI ISTITUTO DIPLOMATICO INT.LE

CONSORZIO LEADER - A.IM.A. Amministratori Immobiliari Associati

con il Patrocinio della CITTA' DI TORINO

● 7 febbraio 2019 h.19:00 - 21:00

LEAD GENERATION: Come cercare nuovi Clienti!

Dal brand al prodotto. Dal prodotto al mercato, dal mercato al target? Oppure dal Mercato al target, dal Target al Prodotto e dal Prodotto al Brand? Il Funnel Marketing e la Lead Generation scientifica seguendo l'analisi comportamentale degli utenti del web, Comunicazione off-online, Marketing, Ufficio Stampa, l'Organizzazione degli Eventi, l'Ufficio Stampa

● 21 febbraio 2019 h.19:00 - 21:00

QUOTAZIONE ALLA BORSA VALORI DI MALTA

Perché quotarsi? Perché Malta? Opportunità, Costi, Rischi, Il Book Finanziario, Il Piano di Comunicazione – Finanza Agevolata – Le opportunità di sviluppo su Malta

● 7 marzo 2019 h.19:00 - 21:00

SICUREZZA SUL LAVORO & GDPR

Aggiornamento sulla Normativa – Digs 81 e Reg. UE 679/16
I documenti indispensabili, Il piano della Sicurezza, il DVR, Il Piano di Evacuazione e l'HACCP.
Lo stress da lavoro correlato – Uso dei PC e occhiali blu
I documenti fondamentali per la Privacy
Le verifiche
La Formazione del datore di Lavoro. Responsabilità - Sanzioni e Sentenze

● 21 marzo 2019 h.19:00 - 21:00

MODALITA' E COSTI PER IL RECUPERO DEL CREDITO LEGGE 231 E RESPONSABILITA' DELL'AMMINISTRATORE

Modelli Organizzativi – Il Controllo
Come si compila il modello 231
Il Controllo di Gestione
La responsabilità dell'Amministratore – Sanzioni e Sentenza – Case History

● 4 aprile 2019 h.19:00 - 21:00

COMUNICAZIONE & MARKETING

Dal brand al prodotto. Dal prodotto al mercato, dal mercato al target? Oppure dal Mercato al target, dal Target al Prodotto e dal Prodotto al Brand? Il Funnel Marketing e la Lead Generation scientifica seguendo l'analisi comportamentale degli utenti del web, Comunicazione off-online, Marketing, Ufficio Stampa, l'Organizzazione degli Eventi, l'Ufficio Stampa
dalla Business Idea alla Startup, Il Progetto, chi sono i Business Angel, Normativa, Confronto tra le piattaforme di Crowdfunding, Come comunicare il proprio progetto: Pitch, Business Plan, GANTT, Comunicazione & Marketing

● 9 maggio 2019 h.19:00 - 21:00

STALKING & AUTODIFESA

Aggiornamento sulla normativa – Casi studio – Sanzioni e Sentenze
Differenza tra mobbing e Stalking
Tutela e Autodifesa – L'uso degli strumenti: braccialetti elettronici, spray, kubotan
Esercitazioni e tecniche base

● 23 maggio 2019 h.19:00 - 21:00

FINANZA AGEVOLATA & CROWDFUNDING + BANCHE (RICERCA E SVILUPPO – FONDO PERDUTO)

● COME CREARE UNA START-UP E/O LANCIARE UN NUOVO PRODOTTO/STUDIO
dalla Business Idea alla Startup, Il Progetto, chi sono i Business Angel, Normativa, Confronto tra le piattaforme di Crowdfunding, Come comunicare il proprio progetto: Pitch, Business Plan, GANTT, Comunicazione & Marketing - FINANZA AGEVOLATA

● 6 giugno 2019 h.19:00 - 21:00

IL SOVRAINDEBITAMENTO: LEGGE 3/2012

La Normativa: Dubbi e Opportunità – Mutui non pagati. La donazione della casa.
Debiti Personali di un socio SNC. Come funzionano le aste giudiziarie? Il Saldo e stralcio.
Sfratto esecutivo con minorenni. La Liquidazione del Patrimonio. Case History

● 20 giugno 2019 h.19:00 - 21:00

INNOVAZIONE

Cosa vuol dire Innovare. Il processo di Innovazione Continua – modelli di Business – Business Process Management e Business Process Re-engineering.
Il Caso IM presso il Museo dell'Auto di Torino
L'Organizzazione, Le Figura chiave, Il Project Manager e l'importanza della gestione del lavoro e del tempo: il Gantt - Case History

● 4 luglio 2019 h.19:00 - 21:00

INTERNALIZZAZIONE DELLE IMPRESE

Lo scenario europeo ed extra-europeo. Analisi attuale dei mercati e dei Paesi. Situazione legale e fiscale. Organizzazione degli eventi nei Paesi specifici con incontro di Diplomatici e Rappresentanze Governative, Banche, Università, Avvocati e Commercialisti del posto.
L'E-Residency Estone





Noleggio Premium Italia

Mobilità Low Cost

Pronti, partenza e via.

Pronte consegne e stock con sconti fino al 42%



Seguici su



Noleggio a lungo termine di auto
e furgoni (da 12 a 60 mesi)

Gestione e permuta del vs. usato
fino ad un max di 10 anni

Gestione sinistri e
recupero fermo tecnico

Auto sostitutive
per carrozzerie e officine



Ref. Fabio D'Alessandro
(+39) 366.4886011

Sede Commerciale e Operativa:
Via Luigi Einaudi, 29 - 10024 Moncalieri (TO)

info@noleggiopremiumitalia.com
www.noleggiopremiumitalia.com